COMUNE DI PRESENZANO

Provincia di Caserta

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N°**13** del **09-03-2017**

Oggetto: *APPROVAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE E DELLA PROGRAMMAZIONE DI FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019*

L'anno **2017** giorno **nove** del mese di **Marzo** alle ore **12:00** nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
1	MACCARELLI ANDREA	SINDACO	X	
2	BOCCHINO SONIA	VICE SINDACO	X	
3	NOZZOLILLO SEBASTIANO	ASSESSORE	X	
			3	**0**

Partecipa alla seduta il segretario **dr.ssa Antonia ELIA**

Il presidente **dr. Andrea MACCARELLI** in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

text-justify-trim:punctuation'>

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, che dispone che *"al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale"*;

VISTO l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m. in base al quale l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, nel rispetto dell'articolo 97 della Costituzione, è improntata al fine di:
"a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichici";

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m. a mente del quale *"Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate ... previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberi o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberi o sulle modalità per i processi di mobilità. ..";*

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla "funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità";

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, "gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio" e che "gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale*";*
- ai sensi dell'art. 91, comma 2, del richiamato D.Lgs. 267/00, gli Enti Locali ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in

particolare per le nuove assunzioni, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con processi di riordino o di trasferimento di funzioni;

Ü ai sensi degli artt. 89 e 98 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ampia autonomia regolamentare è riconosciuta agli enti in materia di dotazioni organiche e loro consistenza complessiva, con l'unico vincolo per gli organi di vertice delle amministrazione relativo *"alla programmazione triennale del fabbisogno del personale comprensivo di tutte le unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale" ;*

VISTO l'art. 39, commi *2-bis,* 3 e *3-ter* della Legge 449/97, così come introdotti dall'art. 20, comma 1 della Legge 488/99, che fissano quali principi rilevanti per gli enti locali:

Ü la programmazione delle assunzioni sulla base dei risultati quantitativi di riduzione delle spese raggiunti nell'anno precedente;

Ü la definizione preliminare dei bisogni e delle necessità da soddisfare, con particolare riguardo all'introduzione di nuove professionalità;

Ü la coerenza della politica delle assunzioni con gli obiettivi di riforma organizzativa e riqualificazione funzionale delle amministrazioni;

RICHIAMATI:

Ü l'art. 1 c. 93 della L. 311/2004, che in un'ottica di contenimento della spesa di personale degli enti locali, ha introdotto obblighi di rideterminazione delle dotazioni organiche diretti a ridurre il divario tra le dotazioni organiche vigenti e il personale in servizio ed in particolare ha stabilito che le disposizioni relative alla riduzione della spesa delle dotazioni organiche delle amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo *"costituiscono principi e norme di indirizzo"* per le autonomie locali;

Ü il D.P.C.M. del 15/02/2006, che chiarisce che *"le modalità di rideterminazione devono essere finalizzate alla riduzione del divario esistente tra la dotazione e personale in servizio. Le amministrazioni, nell'effettuare la predetta rideterminazioni non possono comunque operare incrementi alle dotazioni vigenti"* (art. 2, c. 2);

Ü *la legge 27 dicembre 2006 n. 296, che prevede all'art. 1, comma 557 che le autonomie regionali e locali sottoposte al patto di stabilità interno concorrono al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica fissati nelle legge stessa ai commi da 655 a 695 assicurando la riduzione della spesa di personale e garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture;*

Ü *l'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, che ha sostituito le disposizioni dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 e successive modificazioni;*

Ü la modifica all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, effettuata con il D.L. n. 90/2014, che ha introdotto il comma 557 quater secondo cui il contenimento delle spese di personale, ai fini del fabbisogno di personale, deve essere riferito al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore dello stesso decreto 2011/2013 pari ad € 661.913,70 come da prospetto allegato;

Ü la legge di stabilità 2016, che dispone che per il 2017 sono utilizzabili i resti assunzionali del triennio 2013/2014/2015 come segue:

a) ***Tetto assunzioni 2013:*** 40% del costo del personale cessato l'anno precedente; ***Tetto assunzioni 2014:*** 60% del costo del personale cessato l'anno precedente (80% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25%);

b) ***Tetto assunzioni 2015:*** 60% del costo del personale cessato l'anno precedente(100% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al

25%);
c) ***Tetto assunzioni 2016:*** 25% del costo del personale cessato l'anno precedente (100% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25%);
d) ***Tetto 2017 rispetto al 2016***: 75% del costo del personale non avente qualifica dirigenziale cessato nel 2016 per i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica definito con decreto del Ministro dell'interno;

CONSIDERATO CHE a partire dal 2014 sono intervenute ben n. 5 cessazioni su un organico di 15 unità e nel triennio 2017/2019 cesseranno dal servizio ulteriori n. 2 unità per maturazione dei requisiti di anzianità e/o contributivi che non possono non costituire elementi da valutare in sede di un'efficiente programmazione dinamica del fabbisogno che prevenga vuoti in funzioni e servizi strategici (es. polizia locale);

DATO ATTO della conseguente della necessità:

- di rimodulare la dotazione organica in funzione delle mutate esigenze organizzative dell'ente locale, che per la complessità dei compiti e dei numerosi adempimenti demandati, deve reclutare personale in possesso di idoneo titolo di studio cui demandare lo svolgimento dei compiti propri degli istruttori di categoria C, come da allegato prospetto A;
- di approvare, in vista della predisposizione del DUP e dell'approvazione del bilancio, la programmazione del fabbisogno del personale necessario a garantire l'esercizio delle funzioni e l'espletamento dei servizi comunali in conformità alla rimodulazione dell'organico comunale;
- di includere nel piano assunzionale 2017 le procedure per il reclutamento di n. 3 istruttori di categoria C (amministrativo, di vigilanza, contabile);
- di includere nel piano assunzionale 2018 il reclutamento di n. 1 istruttore direttivo amministrativo di categoria D per la copertura della vacanza in organico attualmente garantita dal Segretario titolare in virtù di decreto ex art. 97 D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO, in aggiunta alla rimodulazione della dotazione ed alla programmazione di copertura dei posti in dotazione organica, di fare ricorso all'assunzione di un tecnico ingegnere in possesso di laurea magistrale e specializzazione post-universitaria ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 per n. 18 ore settimanali e sino alla scadenza del mandato del sindaco per far fronte alla necessità di concludere gli interventi pubblici programmati; fornire al responsabile dell'area tecnica, responsabile unico del procedimento in materia di lavori pubblici, il supporto tecnico-operativo richiesto dalle linee guida dell'ANAC; coadiuvare il medesimo negli adempimenti conclusivi del PUC e nelle procedure amministrative dell'area tecnica;

DATO ATTO:

- del rispetto della riduzione di spesa rispetto alla media del triennio, allegato B;
- del rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente;
- del fatto che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs n. 267/2000;
- dell'insussistenza dell'obbligo di assumere lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della L. 12 marzo 1999, n. 68;
- dell'insussistenza di eccedenze di personale e di situazioni di soprannumero in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione;
- della conclusione delle procedure di collocamento del personale in esubero degli enti di area

vasta in Campania, con conseguente possibilità di assunzioni non vincolate al riassorbimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore prot. n° 1258 del 06/03/2017;

DATO ATTO CHE la presente programmazione del fabbisogno di personale sarà oggetto di comunicazione alla Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) dell'Ente ed alle Organizzazioni Sindacali;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile allegati al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

Con voti unanimi palesemente resi;

DELIBERA

1) DI RIMODULARE la dotazione organica per le motivazioni espresse come da allegato prospetto A;

2) DI APPROVARE, in coerenza con i vincoli assunzionali imposti dalla normativa vigente, la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 per la copertura dei posti vacanti sopra individuati, nel rispetto della capacità di spesa imposta dalla legislazione vigente e sopra dettagliatamente richiamata (all. prospetto B);

3) DI PREVEDERE nel piano assunzionale 2017 le procedure per il reclutamento dei n. 3 istruttori di categoria C (amministrativo, di vigilanza, contabile) e nel piano assunzionale 2018 le procedure di reclutamento di n. 1 istruttore direttivo amministrativo di categoria D per la copertura della vacanza in organico dell'Area Amministrativa attualmente garantita dal Segretario titolare in virtù di decreto ex art. 97 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

4) DI PROGRAMMARE il ricorso all'assunzione di un tecnico ingegnere in possesso di laurea magistrale e specializzazione post-universitaria ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 per n. 18 ore settimanali e sino alla scadenza del mandato del Sindaco per le esigenze sopra descritte;

5) DI TRASMETTERE copia del presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);

6) DI DICHIARARE il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi del 4°comma, dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08,.2000 n°267.

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE E DELLA PROGRAMMAZIONE DI FABBISOGNO DI PERSONALE PER I, TRIENNIO 2017/2019

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
*Dr. **ANDREA MACCARELLI***	*Dott.ssa **ANTONIA ELIA***